



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali, Mobilità Sostenibile,
Ambiente, Ecologia, Igiene, Sanità, Sport e Turismo

**AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO DEI REFLUI
DOMESTICI**

Al Sig. MOSCAGGIURA Giovanni
Via Cecco Angiolieri n. 6
74122 – Taranto

p.c.

Regione Puglia
Area Coordinamento Politiche
Per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza
Ambiente e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio tutela delle acque
Via delle Magnolie n. 6/8
Modugno ((BA))
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

AZIENDA ASL TA
Dirigente Responsabile
Igiene degli ambienti di vita e medicina
U.O.S. TARANTO – GROTTAGLIE – MANDURIA
diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it

Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia
-sede-

Comando di P.M.
-sede-

Oggetto: R.R. PUGLIA N. 26/2011 – R.R. PUGLIA N. 7/2016 **AUTORIZZAZIONE N. 20/2025 al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento ubicato alla Via del Cardellino n. 15 (N.C.E.U. Fig. 14 - P.IIa 471 Sub. n. 2) – Pulsano (TA).**

Titolare del deposito temporaneo:

- **Sig. MOSCAGGIURA Giovanni**, residente alla Via Cecco Angiolieri n. 6 – 74122 – Taranto;

IL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE

VISTA la Sezione II della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006, recante “*Tutela delle acque dall'inquinamento*”;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19/12/1983 e ss.mm.ii., recante “*Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 12/12/2011, n. 26, recante “*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza ai 200 A.E., ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.*”;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali, Mobilità Sostenibile,
Ambiente, Ecologia, Igiene, Sanità, Sport e Turismo

VISTO il Regolamento Regionale del 26/05/2016, n. 7, recante “Modifiche e integrazioni al R.R. del 12/12/2011 n. 26 recante “disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”;

VISTA l’istanza acquisita mediante portale SUAP (P.G. dell’Ente n. 11055 in data 09/05/2025), presentata dal **Sig. MOSCAGGIURA Giovanni**, nato a Taranto il 28/02/1962 ed ivi residente alla Via Cecco Angiolieri n. 6, in qualità di usufruttuario dell’immobile sito **alla Via del Cardellino n. 15 (N.C.E.U. Fg. 14 - P.lla 471 Sub. n. 2) – Pulsano (TA)**, volta ad ottenere l’autorizzazione al deposito temporaneo delle acque reflue domestiche rivenienti dall’immobile condotto dallo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso in data 07/05/2025, prot. n. 0099184 dalla AZIENDA ASL TARANTO, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che l’art. 10/bis disciplina il deposito temporaneo delle acque reflue domestiche o assimilate, in deroga ai trattamenti appropriati, per gli insediamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento (R.R. n. 7/2016) e di consistenza fino a 20 A.E.;

ACQUISITA agli atti d’ufficio la Relazione Tecnica a firma del **geom. MOSCAGGIURA Marco**, iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Taranto al n. 2336;

RICHIAMATO il nulla-osta dal punto di vista igienico - sanitario, espresso dal Dirigente Responsabile del Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, come sopra indicato;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
la Legge Regionale Puglia n. 24/1983;
il R.R. n. 26/2011;
il R.R. n. 7/2016;

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato fatti salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi

AUTORIZZA

Il Sig. MOSCAGGIURA Giovanni, come sopra generalizzato, in qualità di usufruttuario dell’immobile sito **alla Via del Cardellino n. 15 (N.C.E.U. Fg. 14 - P.lla 471 Sub. n. 2) – Pulsano (TA)**, allo scarico delle acque reflue domestiche per n. 8 Ab. Eq. rivenienti dal sopra citato immobile in vasca a tenuta stagna e successivo conferimento dei liquami ad impianto di depurazione, pubblico o privato autorizzato a mezzo di ditte di trasporto regolarmente autorizzate.

A tal fine, si precisa quanto segue:

- la presente Autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni 4 anni decorrenti dal rilascio della presente, conformemente a quanto disposto dall’art. 124, comma 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 8, comma 9 del Regolamento Regionale n. 26/2011;

ai sensi dell’art. 9 del ridetto Regolamento Regionale, il titolare del deposito temporaneo deve osservare i seguenti obblighi:

- a) garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- b) garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

6° SETTORE – Infrastrutture, Fondi Strutturali, Mobilità Sostenibile,
Ambiente, Ecologia, Igiene, Sanità, Sport e Turismo

- c) notificare all'Ente autorizzante ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art.8, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- d) **seguire le condizioni espresse nel parere favorevole della ASL TA - SISP del 07/05/2025, prot. n. 0099184;**

Si avverte che in caso di mancato adeguamento alle disposizioni dei citati Regolamenti Regionali, la presente Autorizzazione sarà soggetta ad avvio di procedimento di revoca.

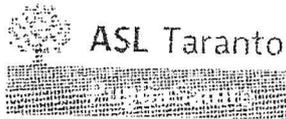
In caso di violazioni alle disposizioni dei Regolamenti Regionali n. 26/2011 e 7/2016, si applicheranno le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 nel Titolo VI della Parte Quarta per lo smaltimento dei rifiuti.

AVVERSO

La presente, a norma dell'art. 3, comma 4°, della legge 07/08/1990 n. 241, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 gg. dalla notifica e/o pubblicazione al T.A.R. Puglia.

In alternativa, nel termine di 120 giorni dalla notificazione e/o pubblicazione, potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con le modalità di cui alla narrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/07/1993 - pubblicato su G.U. 176 del 29/07/1993.

*Il Responsabile del 6° Settore
Cosimo D'Errico*



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O. IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA E MEDICINA DI COMUNITA'
TARANTO – GROTTAGLE - MANDURIA
Dirigente: Dr. Roberto Coccioni
Via Pupino n.2 – 74122 Taranto
tel. 099 7786458 – 099 7786400
e-mail: diprev.sisp.uostaranto@asl.taranto.it
PEC: dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupuglia.it

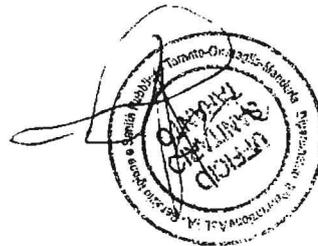
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO UFFICIALE
0099184 - 07 05 2025 - USCITA
Classifiche: 03
Allegati : 0

Taranto _____

Comune di Pulsano
Servizi Lavori Pubblici – Protezione Civile – Ambiente ed Ecologia
Igiene e Sanità

Oggetto: Certificato/ nulla osta al deposito temporaneo di reflui domestici urbani o assimilabili, ai sensi del R.R. n.26/11, art.7 comma 5 e del R.R. n.7/16, art 10 bis e R.R. n.1/17- Deroga. Richiedente Sig.Moscaggiura Giovanni, abitazione sita in Pulsano alla Via Del Cardellino n. 15 per n. 8 A.E.

Si invia in allegato copia del Nulla Osta rilasciata da questa U.O.S e relativa documentazione richiesta per le determinazioni di competenza.



IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza, presentata in data 24/03/2025 prot. n. 66369 e s.m.i. all'AZIENDA SANITARIA LOCALE TA - U.O.S. S.I.S.P. dalla Sig.ra Carolis Alessandra e Sig. Moscaggiura Giovanni in qualità di proprietaria/usufruttuario delle aree su cui verrà realizzato l'impianto trattamento dei liquidi di tipo domestico o assimilabili in **vasca a tenuta**, provenienti esclusivamente dall'insediamento sito in **Pulsano alla Via Del Cardellino n.15 - Foglio 14 P.lla 471 Sub. 1 e 2 - per n. 8 Ab.Eq (otto)** ed adibito a **civile abitazione** intesa ad ottenere il Nulla Osta al deposito temporaneo di reflui domestici assimilabili a rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006, come previsto al capo III art. 7 comma nn. 4 e 5 del R.R. n.26 del 12.12.2011 e ss.mm.ii.

VISTO il R.R. n. 26 del 12.12.2011, art.7 comma 5, come modificato dal R.R. n.7 del 26/05/2016, art. 10 bis, e dal R.R. n.1 dello 07/02/2017, atteso che trattasi di sistemi di trattamento di reflui domestici o assimilabili, di nuova attivazione.

VISTO che la zona non risulta servita da Pubblica Fognatura.

VISTA la Relazione Tecnica ed Elaborati Grafici, redatti da Tecnico Abilitato, allegati alla presente, comprovanti la impossibilità di realizzare l'impianto di trattamento e smaltimento secondo il citato R.R. n.7/2016 e ss.mm.ii. di disciplina degli scarichi;

CONSIDERATO che l'impianto per il quale è stata richiesto il Nulla Osta è da ritenersi di provenienza esclusivamente domestica o assimilabile, per cui lo stesso non necessita di particolari dispositivi per il trattamento dei reflui per quanto attiene il rispetto dei limiti di accettabilità.

VISTE le norme tecniche emanate dalle normative e disposizioni vigenti in materia.

Dalle risultanze dell'istruttoria effettuata per l'accertamento relativo al sistema di trattamento e smaltimento ai fini del rilascio del Nulla Osta al deposito temporaneo di reflui domestici o assimilabili.

ESPRIME NULLA OSTA DAL PUNTO DI VISTA IGIENICO/SANITARIO

Alla **realizzazione** dell'impianto di trattamento e smaltimento, costituito da fossa biologica tipo Imhoff e vasca a tenuta proveniente esclusivamente dall'insediamento sito in **Pulsano alla Via Del Cardellino n.15 - per n. 8 Ab.Eq (otto)** ed adibito a **civile abitazione**, così come previsto in progetto e **demanda l'efficacia della Certificazione di idoneità** del medesimo impianto ai seguenti obblighi:

- A conclusione dei lavori:

Trasmettere al COMUNE di Pulsano ed alla AZIENDA SANITARIA LOCALE TA-U.O. S.I.S.P. a firma del tecnico abilitato, il **certificato di collaudo funzionale** dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo dei reflui civili, nonché la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto trasmesso in allegato all'istanza di richiesta di Nulla Osta in deroga, pena l'inefficacia del presente provvedimento;

Successivamente al punto precedente, comunicare ai medesimi soggetti la data di attivazione del deposito temporaneo;

- In fase di esercizio:

Rispettare quanto previsto dall'art. 8 comma 3 e art. 9 comma 1 del R.R. 26/2011 e ss.mm.ii.;

Rispettare le normative Statali e regionali emanate, nonché le leggi Urbanistiche e i Regolamenti Edilizi;

Utilizzare idonea Ditta autorizzata a prelevare - trasportare- conferire liquami (rifiuti liquidi) presso i depuratori cittadini deputati allo smaltimento finale;

Di custodire, per ogni eventuale richiesta da parte degli Organi preposti, le certificazioni o dichiarazioni rilasciate, per ogni singolo prelievo, effettuato da parte di Idonea Ditta, attestanti l'avvenuto smaltimento presso i depuratori cittadini dei reflui, sia per quantità che per qualità;

Verificare periodicamente il regolare funzionamento delle attrezzature installate per il trattamento delle acque in maniera da non provocare danno alla salute pubblica ed all'ambiente.

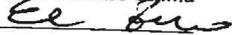
Chiedere nuova certificazione dell'impianto di smaltimento per ogni diversa destinazione, ampliamento e ristrutturazione dell'insediamento, successivi al presente atto.

Allaccio alla pubblica fognatura nel momento in cui vengono realizzati nuovi tratti fognari nelle zone che ne sono attualmente sprovviste.

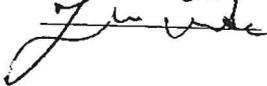
Trattandosi di parere sulle verifiche tecniche e sull'appropriatezza dell'impianto di trattamento quale deposito temporaneo dei reflui domestici o assimilabili, si propone Parere Favorevole al rilascio della **Deroga**, in merito all'istanza avanzata, rinviando a Codesta Amministrazione Comunale, quale Autorità Competente, per le determinazioni consequenziali. La mancata osservanza delle disposizioni sopra richiamate, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà automaticamente la decadenza del presente atto.

I TTPA

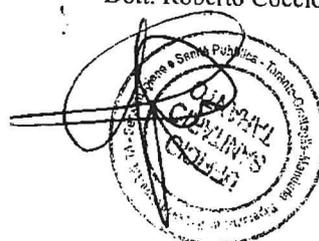
Dott.ssa Fornaro Emma



Dott. Martina Igino



Azienda Sanitaria Locale TA
Dipartimento di Prevenzione
U.O.S. Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità
Taranto-Grottaglie-Manduria
Il Dirigente Responsabile
Dott. Roberto Coccioli





***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

COMUNE DI PULSANO

Protocollo N. 0014002 in data 17/06/2025 10:50

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO TEMPORANEO N. 20/2025 - SIG. MOSCAGGIURA GIOVANNI

Classificazione da Titolare

Titolo: XIV - OGGETTI DIVERSI

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. AUTORIZZAZIONE DEPOSITO TEMPORANEO 2025 N. 20 - SIG. MOSCAGGIURA GIOVANNI pratica suap - GEOM. MOSCAGGIURA MA

Impronta: ACCE23EA071CA125BDA108E3404071A22642074028699320BF56CE22F26C9B6A; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI**

